

Via C. Cattaneo, 1 - 20096 (MI)

COMUNICATO STAMPA

BAREGGIATE: SI CERCA UNA RISOLUZIONE

Il sindaco Antonello Concas incontrerà il Prefetto di Milano per porre le basi di un piano che risolva la questione rom di Cascina Bareggiate.

Pioltello, 11 Aprile 2008 – Alla luce dell'ultimo sgombero del 2 aprile scorso di via Bovisasca a Milano, del successivo appello della Curia milanese per la salvaguardia dei fondamentali diritti umani e della protesta da parte delle associazioni di volontariato che rimproverano alle forze politiche il disinteresse verso il sociale, il sindaco di Pioltello Antonello Concas ribadisce, come già da tempo, l'inutilità degli sgomberi se non accompagnati da un'opportuna politica, per evitare il mero "spostamento" del problema su altre parti del territorio, come di fatto accaduto nei comuni della Provincia, nei quali si è riversata la grande quantità di rom in cerca di nuove sistemazioni dopo le fughe da Milano. "Occorre una risoluzione", dichiara Concas, "da concertare fra i vari referenti: Comuni dell'area metropolitana, Comune di Milano, Prefettura, Provincia e proprietà delle aree. Il problema, infatti, è di tutti e agire singolarmente, visto che i singoli non hanno la forza per risolverlo, non porta da nessuna parte, come ci dimostrano i fatti e la situazione a cui siamo giunti. Ritengo inoltre che il Comune di Milano non possa esimersi dall'affrontare la questione secondo un concetto di governance territoriale, in cui i Comuni dell'area metropolitana devono essere gestiti come un'unità. E hanno la mia comprensione le associazioni di volontariato, stanche di essere interpellate per le emergenze, mentre esse rappresentano una risorsa fondamentale che va ottimizzata attraverso un progetto allargato e a lungo termine." Il sindaco ricorda a tal proposito il progetto di un patto di socialità e legalità che era stato avviato con i comuni limitrofi e per il quale era prevista la collaborazione della Casa della Carità. Un progetto, però, da ripensare e da rimodulare sulle nuove cifre, dato che intorno alla Cascina Bareggiate ruota oggi circa il doppio di rom rispetto ad allora.

Nell'intento di avviare un tavolo di discussione costruttiva, il sindaco si incontrerà nei prossimi giorni con il prefetto di Milano Lombardi. Le ipotesi per una risoluzione potrebbero essre quelle di procedere per step, secondo un piano che applichi le misure adeguate alle diverse situazioni che un campo rom presenta nella sua eterogeneità: da quelle illegali, a quelle che permettono di ipotizzare un inserimento sociale, infine a quelle che rguardano le fasce da proteggere, come le donne e i bambini. Ecco perché i referenti per ogni tipologia di intervento devono lavorare in modo coordinato, unendo energie e competenze all'interno di un progetto globale.

"Una cosa è certa," conclude il sindaco, "Pioltello non può più permettersi luoghi di accoglienza, dato che il territorio è già compromesso e deve oggi occuparsi con urgenza e in modo radicale di criticità di natura economico-sociale concentrate in alcuni quartieri che pagano le conseguenze di scelte edilizie e politico-amministrative degli anni Sessanta."